



GAIA Cammina



Sabato 10 e Domenica 11 maggio 2025

“Le gole di Fara S. Martino, la Petra d’Abruzzo”

Costo: € 85,00 in camera doppia o matrimoniale - € 105,00 in camera singola –

Hotel: “Il Camerlengo***” a Fara S. Martino – **Trattamento:** mezza pensione –

- **Inizio prenotazioni:** Subito – **Termine prenotazioni:** 5/05/2025

Partenza: ore 7:00 dal Parcheggio Via S. Camillo de Lellis - Viterbo –

Auto Proprie – Numero minimo di partecipanti: 10

Info.: cell. 348 8861919 – www.facebook.com/GAIACammina - www.gaiacammina.com

MAJELLA: WEEKEND TRA GOLE, CASCATE E NATURA INCONTAMINATA

GAIA vi invita a vivere un’emozionante esperienza alla scoperta del Parco Nazionale della Majella, nel cuore dell’Abruzzo. Un viaggio tra natura incontaminata, paesaggi mozzafiato e suggestivi angoli di spiritualità.

Scopriremo insieme due autentici gioielli della natura:

- **Le Cascate del Linaro e del Macarone della Pila**, spettacolari salti d’acqua incastonati nel verde, ideali per gli amanti della fotografia naturalistica
- **Le Gole di Fara S. Martino**, un suggestivo canyon scavato nella roccia, porta naturale d’accesso all’antico eremo di San Martino in Valle

Sistemazione:

- Pernotteremo a Fara S. Martino presso l’**Hotel Del Camerlengo*****, struttura moderna e accogliente, perfetta per soggiorni all’insegna del relax. L’hotel dispone anche di una piscina riscaldata da 25 metri all’esterno



Quote di partecipazione (2 giorni / 1 notte):

- € 85,00 a persona in camera doppia/matrimoniale (mezza pensione)
- € 105,00 a persona in camera singola (mezza pensione)

La quota comprende:

- cena rinforzata menu abruzzese 4 portate + vini/acqua inclusi
- pernottamento
- prima colazione a buffet con dolci artigianali, prodotti salati e specialità locali

La quota non comprende:

- Pranzi
- Spese di viaggio (carburante e pedaggi, da dividere tra i passeggeri)
- Tassa di soggiorno

- Contributo spese per l'associazione (€ 10)
- Eventuali extra non specificati nel programma

Informazioni e prenotazioni:

- Posti disponibili: massimo 20 partecipanti
- Chiusura prenotazioni: entro il 5 maggio 2025

Partenza con auto proprie:

- Data: 10 maggio 2025
- Orario: ore 07:00
- Luogo: Parcheggio di Via S. Camillo de Lellis (davanti alla Caserma dei Carabinieri) – Viterbo

Due giorni per ricaricare mente e spirito camminando tra le meraviglie dell'Abruzzo!



PROGRAMMA:

- Sabato 10 maggio:

Partenza alle ore 7:00 da Viterbo, *Parcheggio in Via S. Camillo de Lellis (davanti caserma Carabinieri)*, con auto proprie, per raggiungere **Pennapiedimonte**, dove avrà inizio l'escursione che ci permetterà di raggiungere le cascate del Linaro e del Macarone.

Difficoltà: Escursionistica – **Km:** 13 circa – **Dislivello:** 437 mt circa – **Tempo di percorrenza:** circa ore 4:30 – **Pranzo:** al sacco

L'escursione parte dal Belvedere Balzolo di Pennapiedimonte, il percorso si snoda tra i panorami mozzafiato della Majella, con una vista spettacolare sulla valle dell'Avella, un profondo canyon ricoperto da una vegetazione lussureggiante. Il sentiero costeggia il fiume Avella e attraversa zone selvagge dove la natura regna incontrastata. Durante il cammino, si incontrano la Cascata Macarone della Pila, un angolo incantevole dove l'acqua scivola tra le rocce creando un'atmosfera magica, e la Madonna delle Sorgenti, un luogo di spiritualità e tranquillità. Proseguendo, si arriva alle spettacolari cascate del Linaro, incorniciate da boschi e pareti rocciose, un vero paradiso per gli amanti della natura e della tranquillità. Un'altra tappa imperdibile di questa escursione è la "Pinna", una formazione rocciosa situata in località Balzolo. La Pinna è descritta come una donna inginocchiata, con la testa abbassata, che sembra vegliare sulla tomba del figlio.

Questa pietra, dalla forma impressionante, è un simbolo di protezione e maternità, tanto che la montagna che la ospita è chiamata "Montagna Madre". La leggenda racconta che la Pinna sia il luogo in cui la dea Maja, madre di Mercurio, piange la perdita del figlio, creando un legame tra natura, mito e spiritualità che rende il luogo ancora più affascinante. Questo percorso, che segue antiche vie della Majella, è anche un viaggio nella storia e nelle leggende locali, unendo bellezze naturali, cultura e un pizzico di mistero.

– **Al termine dell'escursione:** trasferimento all'Hotel Del Camerlengo*** di Fara San Martino, sistemazione in camere riservate e cena con trattamento di mezza pensione.

- Domenica 11 maggio:

Dopo la colazione consumata in albergo partenza per le sorgenti del fiume Verde dove avrà inizio una indimenticabile escursione che ci porterà a scoprire il Vallone di Santo Spirito con le Gole di Fara S. Martino e il Monastero di S. Martino in Valle e le altre meraviglie che questo luogo racchiude.

Difficoltà: Escursionistica – **Km:** 8 circa – **Dislivello:** 521 mt circa – **Tempo di percorrenza:** circa ore 3:30 – **Pranzo:** al sacco

Addentrarsi nelle Gole di Fara San Martino è come varcare una soglia magica, un passaggio stretto tra alte pareti di roccia che si sfiorano a pochi metri di distanza, dove il tempo sembra essersi fermato. Scavate nei millenni dall'azione erosiva del Fiume Verde, queste gole rappresentano l'accesso naturale a uno dei valloni più affascinanti e selvaggi dell'Appennino: la Valle di Santo Spirito, nel cuore del Parco Nazionale della Majella, oggi Geoparco Unesco. Le pareti di roccia, talmente vicine da poterle toccare allargando le braccia, conducono a un luogo carico di fascino: i resti del Monastero di San Martino in Valle, nascosti per quasi due secoli sotto detriti e riportati alla luce da recenti scavi. Il silenzio è interrotto solo dal suono dell'acqua. Si cammina tra paesaggi mozzafiato, grotte, boschi e storie leggendarie, come quella di Fra Martino che avrebbe aperto le gole con le sue braccia. Un'escursione adatta a tutti, con la possibilità di rigenerarsi alle sorgenti del Fiume Verde, tra acque cristalline e arrosticini fumanti.

– **Al termine dell'escursione:** partenza per il rientro a Viterbo.

